

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2500 del 03/09/2026

Sabato 5 settembre a partire dalle ore 15 alla torbiera Carera

Fiavé, visita guidata allo scavo archeologico nel sito palafitticolo

Nel sito palafitticolo di Fiavé Carera sono riprese da alcune settimane le ricerche archeologiche condotte dall'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento. Lo scavo in corso sarà presentato al pubblico sabato 5 settembre dalle ore 15 alle 16.30 in occasione di visite guidate tenute dagli archeologi che conducono i lavori, Elena Silvestri dell'Ufficio beni archeologici provinciale e i tecnici di Cora Società Archeologica. Le guide, organizzate in collaborazione con il Comune di Fiavé, verranno effettuate ad intervalli di circa 20 minuti, in gruppi di massimo 20 persone. La partecipazione alle visite guidate è libera e gratuita.

La palafitta della torbiera Carera di Fiavé, Patrimonio Mondiale UNESCO, è uno dei più importanti siti palafitticoli dell'arco alpino. Grazie agli scavi archeologici, diretti da Renato Perini e ai quali aveva preso Franco Marzatico tra gli anni '60 e '90 del Novecento, il sito ha restituito diverse fasi di frequentazione umana, dal Neolitico all'età del Bronzo recente, cioè dalla prima metà del quarto millennio a.C. al XIII secolo a.C. circa. L'eccezionale stato di conservazione delle evidenze è dovuta all'ambiente torboso umido che ha permesso la conservazione di materiali organici quali legni, semi e perfino frutti, che in un contesto asciutto non verrebbero preservati. Questo ha comportato la sopravvivenza fino a noi di fotografie di vita quotidiana quasi intatte e migliaia di reperti e strutture in ottimo stato di conservazione.

La ripresa delle ricerche è volta alla verifica delle condizioni di conservazione del deposito archeologico, alla tutela del sito e all'eventuale adozione di misure di contenimento del degrado delle strutture in legno. Altri motivi sono connessi alla ricerca, a fronte delle nuove potenzialità dell'archeometria e della bioarcheologia contemporanea. Lo scavo, che interessa un'area di circa 12 metri quadrati, permetterà di sondare il potenziale informativo di questo straordinario contesto archeologico e programmare con maggiore consapevolezza una nuova fase della ricerca archeologica a Fiavé.

Informazioni

Provincia autonoma di Trento - Servizio tecnico Soprintendenza per i beni culturali

Ufficio beni archeologici

Via Mantova, 67 - Trento

tel. 0461 492161

e-mail: uff.beniarcheologici@provincia.tn.it

www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia

(md)